



**" A.P.S.P. DEL Campana
Guazzesi" SAN MINIATO**

Coordinamento di Sicurezza e Prevenzione in
presenza di ditte esterne
File rif: Allegato F 1 DUVRI Generale Del Campana

Edizione	1
Revisione	1
Data	31.3.2014
Pagina	di 25

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZA DITTE ESTERNE CHE OPERANO A NELL'APSP "DEL CAMPANA GUAZZESI" DI SAN MINIATO ART. 26 D. LGS. 81/08

SERVIZIO RISTORAZIONE

Documento Informativo per le ditte affidatarie


**ALLEGATO F - 1° parte) Procedura aperta servizio di ristorazione
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "Del Campana
Guazzesi"
di SAN MINIATO**

Via P. Bagnoli n°18 56028 SAN MINIATO (PI)

tel. +39 0571 418252 fax +39 0571 418539


email: info@delcampana.it

ED.	REV.	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
1	0	30.12.2008	Ing. Ciardelli e ing. Micheletti	Stefano Cavallini	Delio Fiordispina
1	1	31.03.2014	Ing. Ciardelli e ing. Micheletti	Stefano Cavallini	Delio Fiordispina


 <p>" A.P.S.P. DEL Campana Guazzesi" SAN MINIATO</p>	<p>Coordinamento di Sicurezza e Prevenzione in presenza di ditte esterne</p> <p>File rif: Allegato F 1 DUVRI Generale Del Campana</p>	<p>Edizione Revisione Data Pagina</p>	<p>1 1 31.3.2014 di 25</p>
--	---	---	--

INDICE

1	Informazioni Generali	4
1.1	DATI IDENTIFICATIVI, UBICAZIONI E RELATIVI CONFINI	4
1.1.1	Uffici.....	4
1.1.2	Servizi Complementari alla Struttura	4
1.1.3	Reparti ed utilities	4
	Impianti tecnologici	5
	Utilities.....	5
	Servizi ausiliari.....	5
	Servizi Generali	5
2	STRUTTURA ORGANIZZATIVA Sicurezza ED ATTIVITÀ	5
2.1	Struttura organizzativa e della sicurezza dell'ASP	5
2.2	MANSIONI	8
2.3	ATTIVITÀ, AREE e REPARTI.....	8
2.4	Descrizione appalto e prestazione d'opera	9
2.5	Requisiti Tecnico professionali e dichiarazioni a carico delle Ditte	9
2.6	Informazioni che il committente deve fornire alle Ditte.....	11
2.7	Responsabilità.....	11
3	Manuale per la sicurezza.....	12
3.1	Informazioni relative all'organizzazione interna e alla sicurezza degli stabilimenti	12
3.2	Modalità di accesso/permessi di lavoro.....	12
3.3	Rispetto dell'utenza	12
3.4	Norme Generali di Sicurezza	13
3.5	Rischi Generali e Norme di Prevenzione.....	15
3.5.1	Rischio Chimico.....	15
3.5.2	Rischio Incendio.....	15
3.5.3	Rischio Elettrico	15
3.5.4	Rischio Esplosione.....	15
3.5.5	Rischio Rumore.....	15
3.5.6	Rischio dovuto alla movimentazione pazienti	15
3.5.7	Rischio Biologico	15

 <p>" A.P.S.P. DEL Campana Guazzesi" SAN MINIATO</p>	<p>Coordinamento di Sicurezza e Prevenzione in presenza di ditte esterne</p> <p>File rif: Allegato F 1 DUVRI Generale Del Campana</p>	<p>Edizione Revisione Data Pagina</p>	<p>1 1 31.3.2014 di 25</p>
--	---	---	--

3.6 Informazioni utili	15
3.7 Procedure di emergenza	17
4 ALLEGATI.....	19

 <p>" A.P.S.P. DEL Campana Guazzesi" SAN MINIATO</p>	<p>Coordinamento di Sicurezza e Prevenzione in presenza di ditte esterne</p> <p>File rif: Allegato F 1 DUVRI Generale Del Campana</p>	<p>Edizione Revisione Data Pagina</p>	<p>1 1 31.3.2014 di 25</p>
---	---	---	--

1 INFORMAZIONI GENERALI

L'ente proprietario e gestore della Residenza per Anziani "Del Campana Guazzesi" di San Miniato è l'APSP "Del Campana Guazzesi".

Il Dirigente responsabile che gestisce la Residenza è il Direttore Dott. Fiordispina Delio.

La struttura offre un servizio di ospitalità continuativa o temporanea per anziani autosufficienti e non autosufficienti ed altre attività socio-sanitarie (centro aperto, centro diurno, ecc.)

1.1 DATI IDENTIFICATIVI, UBICAZIONI E RELATIVI CONFINI

La struttura è inserita nella parte est del centro storico di San Miniato ed è composta da Casa Presenti e da Casa Pancole. Le strutture sono unite da un giardino al piano terra ed al piano seminterrato da un salone polivalente. C'è anche un piano -2, dove sono ubicati i servizi, che si affaccia su un resede destinato a parcheggio; gli edifici si sviluppano ciascuno in due piani fuori terra. Esterna alla struttura si trova la centrale termica.

La suddivisione dei blocchi in aree omogenee ed in nuclei favorisce al massimo funzionalità e sicurezza.

La struttura di Casa Presenti comprende camere ove sono ospitati anziani autosufficienti e non autosufficienti (18 posti, 6 per piano) e salette ad ogni nucleo.

La struttura di Casa Pancole comprende camere che ospitano, su tre piani, 42 anziani non autosufficienti con un salone ad ogni piano.

Inoltre a piano terra si trovano anche la cappella di casa San Nicola, l'ambulatorio e la camera mortuaria.

La residenza ha 2 entrate: da piazzetta di Pancole e dal giardino di via Bagnoli, ed un'entrata di servizio sottostante il -2.

1.1.1 Uffici


Gli uffici direzionali e amministrativi sono ricavati a piano terra di Casa Pancole, accanto allo stanzone delle Congreghe di Pancole, nelle immediate vicinanze dell'ingresso si trova anche la centrale operativa in caso per l'emergenza, dove sono ubicati i sistemi d'allarme e di controllo.

1.1.2 Servizi Complementari alla Struttura

Al piano - 2 sono ubicati due mini appartamenti, nei quali sono ospitati soggetti inviati dal Comune di San Miniato.

1.1.3 Reparti ed utilities

Di seguito si fornisce una breve descrizione degli impianti, delle utilities dei servizi ausiliari e generali.

 <p>" A.P.S.P. DEL Campana Guazzesi" SAN MINIATO</p>	<p>Coordinamento di Sicurezza e Prevenzione in presenza di ditte esterne</p> <p>File rif: Allegato F 1 DUVRI Generale Del Campana</p>	<p>Edizione Revisione Data Pagina</p>	<p>1 1 31.3.2014 di 25</p>
--	---	---	--

Impianti tecnologici

- Impianto centrale termica
- Impianto produzione acqua calda sanitaria
- 3 Ascensori
- Impianto antincendio

Utilities

- Impianto di ricevimento e distribuzione **acqua potabile**
- Impianto di ricevimento, trasformazione e distribuzione **energia elettrica**
- Impianto di ricevimento e distribuzione **gas metano**
- **Rete telefonica** interna
- **Impianti antincendio**

Servizi ausiliari

- Locali di ricevimento, stoccaggio e distribuzione **merci**
- Magazzino scorte materiali di consumo (per degenti e attività gestionali)
- Mezzi meccanici

Servizi Generali


- Piazzali di sosta automezzi e giardini
- Servizi Collettivi: saloni polivalenti, salette pranzo, chiesa, corridoi, salette di ricreazione di nucleo ed attività varie, palestra di riabilitazione
- Laboratori per attività ricreative
- Cucinotti
- Infermeria
- Uffici Direzione
- Servizi igienici, spogliatoi, docce

2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA SICUREZZA ED ATTIVITÀ

2.1 Struttura organizzativa e della sicurezza dell'ASP

L'attività della struttura è gestita da un Direttore, che segue gli indirizzi del Consiglio d'Amministrazione, e la struttura organizzativa è articolata in tre Servizi:

- 1) Servizio contabile e di segreteria: sovrintende alla gestione della parte amministrativa e contabile, gestisce le risorse economiche, dà indirizzi per le manutenzioni e servizi generali. Segue la gestione degli appalti.
- 2) Gestione Risorse e Servizi Generali: sovrintende alla gestione operativa delle risorse umane. Segue la lavanderia e la gestione informatica. Gestisce il protocollo e le relazioni con il pubblico.
- 3) Servizio tecnico assistenziale: gestisce il servizio sanitario per l'intera struttura, assicura l'assistenza agli anziani non autosufficienti. Segue la fisioterapia e l'animazione. Controlla l'appalto alle cooperative.

 " A.P.S.P. DEL Campana Guazzesi" SAN MINIATO	Coordinamento di Sicurezza e Prevenzione in presenza di ditte esterne	Edizione	1
	File rif: Allegato F 1 DUVRI Generale Del Campana	Revisione	1
		Data	31.3.2014
		Pagina	di 25

SERVIZI APPALTATI :

L'ASP effettua la gestione diretta della Lavanderia e guardaroba, limitatamente al vestiario personale degli anziani, asciugamani, tovaglie e divise del personale, mentre è gestita in appalto il lavaggio della biancheria piana.

Parte dei servizi socio-assistenziali, pulizie, animazione e fisioterapia sono appaltati a cooperative. Il vitto viene fornito dall'esterno.

Interventi per controlli antincendio e manutenzione ascensori sono affidati a ditte specializzate.


Interventi di manutenzione sulla struttura e sugli impianti sono affidati a ditte esterne secondo le necessità.

Il servizio di Ristorazione (vitto, materiali per colazione e merenda e relativa organizzazione) è appaltato ad una ditta esterna. QUESTO SERVIZIO E' OGGETTO DELLA PRESENTE FORNITURA e DEL PRESENTE DUVRI.

Nella tabella seguente sono riportate le figure previste dalla normativa sulla Sicurezza e presenti all'interno della Struttura di "Del Campana Guazzesi".

L'organizzazione del servizio di prevenzione e protezione è interno all'azienda, ovvero dell'unità produttiva, in quanto trattasi di " strutture di ricovero e cura sia pubbliche sia private". In tal caso il Datore di Lavoro, "designa all'interno dell'azienda o unità produttiva una o più persone da lui dipendenti per l'espletamento dei compiti previsti tra cui il responsabile del servizio in possesso delle capacità e dei requisiti professionali, previa consultazione del rappresentante per la sicurezza.

Ruolo	Nominativo	Mansione nell'ASP	NOTE
DATORE DI LAVORO	Dott. Delio Fiordispina	Direttore	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Dott. Stefano Cavallini	Resp. U.O. Gestione Risorse Umane	
CONSULENTI PER LA SICUREZZA E L'ANTINCENDIO	Ing. Enrico Micheletti e ing. Massimo Ciardelli	Consulenti tecnici esterni	
Medico competente	Dott. Gianni Tamburini	Medico Esterno	
Rappresentante dei lavoratori	Michelle Squarcini	Addetta all'assistenza	

 " A.P.S.P. DEL Campana Guazzesi" SAN MINIATO	Coordinamento di Sicurezza e Prevenzione in presenza di ditte esterne File rif: Allegato F 1 DUVRI Generale Del Campana	Edizione Revisione Data Pagina	1 1 31.3.2014 di 25
--	---	---	------------------------------

Coordinatore per la gestione delle emergenze	Dott. Delio Fiordispina
Vice coordinatore	Dott. Stefano Cavallini
Preposto	AFD Massimiliano Luciani
Addetti alla squadra di intervento per le emergenze	Vedi PIANO DI EMERGENZA approvato
Addetti alla squadra di pronto soccorso	Massimiliano Luciani, Sgarra Maria Antonietta, Rita Bartali, Nadia Melai.


Nota : Ogni persona addetta alle rispettive mansioni è in grado di eseguire autonomamente la maggioranza delle operazioni, per la formazione ricevuta, comprese comunque quelle relative agli interventi antincendio. Ognuno interviene perciò prontamente in caso di incidente, provvedendo poi ad avvisare il Coordinatore delle emergenze.

La Direzione ha fatto propria ed ha reso nota al personale la filosofia adottata in materia di sicurezza e sicurezza ambientale.

Un fascicolo presente negli uffici amministrativi riporta la documentazione relativa ai corsi formazione e note informative al personale, insieme alla documentazione che attesta la consultazione del RLS in merito agli argomenti della formazione programmata.

L'informazione sulla sicurezza viene trasmessa a tutti i livelli operativi con la conoscenza del manuale ed anche mediante appositi circolari, collocate nelle bacheche e in luoghi di elevata frequentazione.

E' poi prassi comune tenere riunioni di sicurezza, anche informali, a livello di reparto: queste riunioni, oltre che a formare gli operatori, sono occasione per ricevere l'informazione di ritorno la cui conoscenza è indispensabile per una miglior prevenzione.

 " A.P.S.P. DEL Campana Guazzesi" SAN MINIATO	Coordinamento di Sicurezza e Prevenzione in presenza di ditte esterne File rif: Allegato F 1 DUVRI Generale Del Campana	Edizione Revisione Data Pagina	1 1 31.3.2014 di 25
--	---	---	------------------------------

2.2 MANSIONI

Tutti i profili professionali presuppongono ampia flessibilità ed adattabilità ai cambiamenti che vengono definiti nel tempo dallo staff dirigenziale della struttura, nonché la collaborazione con tutti gli altri reparti per un buon funzionamento del Servizio; possono pertanto essere svolte tutte le mansioni ascrivibili alla categoria di riferimento in quanto professionalmente equivalenti, ai sensi del D.lgs. 165/2001, e successive modifiche ed integrazioni e dal comma 2 dell'art. 3 del CCNL 31.03.99.

Vedere pertanto l'allegato A del C.C.N.L. del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 31.03.99, che riporta le categorie giuridiche di inquadramento del personale mediante declaratorie che descrivono l'insieme dei requisiti professionali necessari per lo svolgimento delle mansioni pertinenti a ciascuna categoria.

Le mansioni svolte dal personale all'interno della struttura sono le seguenti:

Assistenza alle persone: Addetto ai Servizi Socio Assistenziali (ASSA)

Addetti alle pulizie.

Addetto Manutenzione.

Impiegati amministrativi.

Infermieri/fisioterapisti

Operatori lavanderia.

Educatore/animatore (attualmente affidato a ditta esterna)


Nel Documento di Valutazione sono riportate le schede analitiche utilizzate per la valutazione dei rischi degli operatori suddivisi tra le mansioni previste.

Gran parte del servizio socio-assistenziale è appaltato a cooperative esterne, che attuano le misure necessarie per garantire la sicurezza sul luogo di lavoro al loro personale in base alla loro organizzazione ed al loro piano di sicurezza.

2.3 ATTIVITÀ, AREE e REPARTI

La struttura è costituita dalle seguenti aree principali:

- Casa Presenti comprende: piano terra, primo piano e secondo piano, dove sono ubicate le camere ed i bagni, oltre alle salette. Partendo dal piano terra i nuclei sono nominati: Nucleo Matilde di Canossa, Nucleo Napoleone, Nucleo Federico II. Al 1° e 2° piano sono ospitati anziani autosufficienti, a piano terra ci sono i non autosufficienti. Il totale dei posti di Casa Presenti è di 18.
- Casa Pancole RSA comprende: piano terra dove è ubicata la direzione, l'ambulatorio medico-infermieristico, la cappella di san Nicola, lo Stanzone delle Congreghe, il nucleo per anziani non autosufficienti San Nicola con 11 posti letto; piano primo, con 3 nuclei residenziali (Querce, Platani e Ulivi) per un totale di 15 posti letto per non autosufficienti, ci sono salette di soggiorno, cucinotto ed il salone degli alberi; piano secondo, con 3 nuclei residenziali (Girasoli, Rose, Mimose) per un totale di 16 posti letto per non autosufficienti, ci sono salette di soggiorno, cucinotto ed il salone dei fiori.
- Giardino e seminterrati: il giardino "Piera Lucca", accessibile anche dall'esterno, collega Casa Pancole con casa presenti. Anche il seminterrato piano-1 collega le

 " A.P.S.P. DEL Campana Guazzesi" SAN MINIATO	Coordinamento di Sicurezza e Prevenzione in presenza di ditte esterne	Edizione	1
	File rif: Allegato F 1 DUVRI Generale Del Campana	Revisione	1
		Data	31.3.2014
		Pagina	di 25

due strutture e vi si trovano: il Salone Polivalente, la saletta pranzo, la palestra, il locale lavaggio stoviglie e magazzini, il locale parrucchiera e cure estetiche, la saletta fumatori, la sotto centrale elettrica, locali adibiti per attività di manutenzione. Al piano -2 si trova la lavanderia-guardaroba, gli spogliatoi del personale, i magazzini, lo scannafosso con materiale stoccato, la foresteria, i locali tecnici: centrale idrica, centrale termica, stanza per gruppo elettrogeno. Sempre al meno due si trova un piazzale adibita a parcheggio. Ai piani superiori sono presenti anziani non autosufficienti con un totale di circa 60 persone, oltre quelli del Centro Diurno e del centro Aperto.

Nel Documento di Valutazione sono riportate le schede analitiche utilizzate per la valutazione dei rischi nei vari luoghi di lavoro, per le attrezzature e per gli impianti.

2.4 Descrizione appalto e prestazioni d'opera

Ditta affidataria: come risultante dalla gara di appalto.

Fornitura di servizi	SERVIZIO DI RISTORAZIONE, come specificato nell'apposito capitolato.
	<i>PER LA DESCRIZIONE VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZA DELL'APPALTO IN OGGETTO VEDI ALLEGATO 2 parte.</i>


2.5 Requisiti Tecnico professionali e dichiarazioni a carico della Ditta affidataria del servizio.

Come riportato nel comma 1 lettera a dell'art. 26 del D.Lgs 81/08, il Datore di Lavoro committente deve verificare l'idoneità professionale e tecnica dei soggetti che intervengono nella realizzazione dell'opera o della prestazione affidata.

"**1.** Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico

 <p>" A.P.S.P. DEL Campana Guazzesi" SAN MINIATO</p>	<p>Coordinamento di Sicurezza e Prevenzione in presenza di ditte esterne</p> <p>File rif: Allegato F 1 DUVRI Generale Del Campana</p>	<p>Edizione Revisione Data Pagina</p>	<p>1 1 31.3.2014 di 25</p>
--	---	---	--

delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1 i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:


a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi

 <p>" A.P.S.P. DEL Campana Guazzesi" SAN MINIATO</p>	<p>Coordinamento di Sicurezza e Prevenzione in presenza di ditte esterne</p> <p>File rif: Allegato F 1 DUVRI Generale Del Campana</p>	<p>Edizione Revisione Data Pagina</p>	<p>1 1 31.3.2014 di 25</p>
--	---	---	--

locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

2.4 Informazioni che il committente deve fornire alle Ditte


Il personale incaricato dalle Ditte deve essere informato e reso edotto sui rischi e i pericoli che incontrerà nell'ambiente in cui dovrà operare.

Il servizio è specificato nell'allegato 1 e 2, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per l'effettuazione dell'attività in sicurezza.

2.5 Responsabilità

La responsabilità dell'applicazione dell'art. 26 D.Lgs 81/08 grava sul datore di lavoro della Residenza per Anziani e si estende di fatto sui preposti che, all'interno dei reparti, gestiscono contratti per l'esecuzione di lavori/servizi affidati a Ditte Esterne.

Il responsabile del Servizio che affida il contratto d'opera deve trasmettere i moduli indicati allegati alle ditte appaltatrici, le quali dovranno compilare e sottoscrivere tali documenti per presa visione e accettazione.

 <p>" A.P.S.P. DEL Campana Guazzesi" SAN MINIATO</p>	<p>Coordinamento di Sicurezza e Prevenzione in presenza di ditte esterne</p> <p>File rif: Allegato F 1 DUVRI Generale Del Campana</p>	<p>Edizione Revisione Data Pagina</p>	<p>1 1 31.3.2014 di 25</p>
--	---	---	--

Tali documenti sono conservati presso l'Ufficio del Servizio di Prevenzione e Protezione della Residenza per Anziani "Del Campana Guazzesi"

3.MANUALE PER LA SICUREZZA

2.6 Informazioni relative all'organizzazione interna e alla sicurezza degli stabilimenti

Il coordinamento esercitato dal datore di lavoro committente, sarà svolto dal Responsabile del Servizio che gestisce tecnicamente l'appalto. Sono tenuti a collaborare il Servizio Prevenzione e Protezione e il Responsabile del settore in cui verrà svolta l'attività.

2.7 Modalità di accesso/permessi di lavoro


Tutti gli operatori esterni ed interni non possono intervenire su macchine o comunque operare all'interno dello stabilimento se non sono in possesso di un apposita autorizzazione che deriva dall'appalto, dal contratto o dalla mansione svolta che viene rilasciato dal responsabile del Servizio che gestisce tecnicamente l'appalto, o comunque al momento dell'affidamento.

2.8 Rispetto dell'utenza

Il personale della ditta appaltatrice è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni della Residenza per Anziani in cui si svolgono i lavori.

In particolare:

- a) L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà della Residenza per Anziani è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati.
- b) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- c) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. I conducenti devono essere istruiti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno della Residenza per Anziani e di esigerne la più rigorosa osservanza.


 " A.P.S.P. DEL Campana Guazzesi" SAN MINIATO	Coordinamento di Sicurezza e Prevenzione in presenza di ditte esterne File rif: Allegato F 1 DUVRI Generale Del Campana	Edizione Revisione Data Pagina	1 1 31.3.2014 di 25
--	---	---	------------------------------

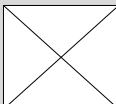

- d) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili), dovrà essere preventivamente autorizzata; è necessario informarsi sulle disposizioni interne all'uoopo vigenti.
- e) L'orario di lavoro dovrà rispettare l' orario di lavoro previsto specificato nell'appalto per la Residenza per Anziani ed essere concordato con la Direzione ed il Responsabile del servizio.
- f) A turno di lavoro ultimato le zone interessate devono essere sgombre e libere da macchinari, materiali di risulta e rottami , rifiuti, ecc.


2.9 Norme Generali di Sicurezza

Per chiarezza, nella tabella seguente, si riportano alcune norme generali di sicurezza che devono essere rese note al personale dipendente della Ditta appaltatrice che svolge l'attività presso gli stabilimenti della la Residenza per Anziani. Tali norme sono riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo.

	X		OBBLIGHI		X	
<input type="checkbox"/> Attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici						
<input type="checkbox"/> Non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito						
<input type="checkbox"/> Usare i mezzi protettivi individuali						
<input type="checkbox"/> Recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate						
<input type="checkbox"/> Non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa						
<input type="checkbox"/> Impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge						
<input type="checkbox"/> Segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli)						

 " A.P.S.P. DEL Campana Guazzesi" SAN MINIATO	Coordinamento di Sicurezza e Prevenzione in presenza di ditte esterne File rif: Allegato F 1 DUVRI Generale Del Campana	Edizione Revisione Data Pagina	1 1 31.3.2014 di 25
---	---	---	------------------------------

	DIVIETI	
<input type="checkbox"/> Vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall'appalto.		
<input type="checkbox"/> Vietato introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive		
<input type="checkbox"/> Vietato usare, coerentemente con quanto previsto dalla normativa vigente, utensili elettrici portatili alimentati a tensioni superiori di quelle indicate dall'articolo stesso in funzione dei luoghi ove avranno esecuzione i lavori.		
<input type="checkbox"/> Vietato rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature		
<input type="checkbox"/> Vietato compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone		
<input type="checkbox"/> Vietato compiere lavori usando fiamme libere, utilizzare mezzi ignifori o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto		
<input type="checkbox"/> Vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura		
<input type="checkbox"/> Vietato compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizie, lubrificante, riparazione, registrazione, ecc.)		
<input type="checkbox"/> Vietato passare sotto carichi sospesi		

 <p>" A.P.S.P. DEL Campana Guazzesi" SAN MINIATO</p>	<p>Coordinamento di Sicurezza e Prevenzione in presenza di ditte esterne</p> <p>File rif: Allegato F 1 DUVRI Generale Del Campana</p>	<p>Edizione Revisione Data Pagina</p>	<p>1 1 31.3.2014 di 25</p>
--	---	---	--

2.10 Rischi Generali e Norme di Prevenzione

2.10.1 Rischio Chimico

2.10.2 Rischio Incendio

2.10.3 Rischio Elettrico

2.10.4 Rischio Esplosione.

2.10.5 Rischio Rumore

2.10.6 Rischio dovuto alla movimentazione pazienti

2.10.7 Rischio Biologico

Per la valutazione di questi rischi si rinvia al Documento di Valutazione dei Rischi dell'Azienda Approvato.


2.11 Informazioni utili

Nel seguito sono raccolte alcune informazioni utili per i lavoratori operanti all'interno dello stabilimento.

- Servizi igienici e docce, locale mensa

Possono essere utilizzati quelli interni agli stabilimenti osservando le norme di buone igiene e comportamento civico.

- All'interno della struttura è fatto divieto di fumo, vista la tipologia di utenti ospitati. Il personale deve attenersi scrupolosamente al rispetto di questo divieto e prodigarsi per farlo rispettare.
- Prima di prendere servizio il personale deve essere stato istruito in tema di sicurezza sul lavoro e sulle procedure di emergenza.
- La ditta dovrà dare le necessarie informazioni ad ogni dipendente di cui intende avvalersi su come deve essere esplicitato il servizio, ogni dipendente dovrà conoscere la struttura.
- Ogni dipendente dovrà essere formato o ricevere l'opportuno affiancamento per essere erudito sulle procedure e sui protocolli necessari per poter espletare il servizio in modo corretto e sicuro.
- La ditta è responsabile delle informazioni e della valutazione dell'apprendimento di ogni dipendente che intende utilizzare.


 <p>" A.P.S.P. DEL Campana Guazzesi" SAN MINIATO</p>	<p>Coordinamento di Sicurezza e Prevenzione in presenza di ditte esterne</p> <p>File rif: Allegato F 1 DUVRI Generale Del Campana</p>	<p>Edizione Revisione Data Pagina</p>	<p>1 1 31.3.2014 di 25</p>
--	---	---	--

- Sono in servizio 2 montalettighe da utilizzare in modo adeguato per il trasporto dei pasti e dei materiali alimentari.

3.8 PROCEDURE DI EMERGENZA

Nei paragrafi successivi sono riportate le procedure generali in tema di emergenza in caso di infortunio e di incendio.

Per una specifica di dettaglio si rinvia al Piano di Emergenza dell'Ente, approvato dall'Azienda.

 " A.P.S.P. DEL Campana Guazzesi" SAN MINIATO	Coordinamento di Sicurezza e Prevenzione in presenza di ditte esterne File rif: Allegato F 1 DUVRI Generale Del Campana	Edizione Revisione Data Pagina	1 1 31.3.2014 di 25
--	---	---	------------------------------

PROCEDURA DI EMERGENZA IN CASO DI INFORTUNIO


La seguente procedura deve essere attivata in caso di infortunio.

CHIUNQUE SI AVVEDA DI PERSONA OGGETTO DI INFORTUNIO DEVE:

1. AVVERTIRE IL PERSONALE INTERNO ADDETTO AL PRONTO SOCCORSO CHE RECATOSI SUL POSTO OPERA COME SEGUE.
2. VERIFICARE LO STATO DELL'INFORTUNATO.
3. VERIFICARE SE ALTRI LAVORATORI SIANO STATI COINVOLTI.
4. SE L'INFORTUNIO E' LEGGERO ED IL LAVORATORE SI PUÒ MUOVERE AIUTARLO A RAGGIUNGERE IL PUNTO DI MEDICAZIONE PRESSO L'INFERMERIA INTERNA.
5. SE L'INFORTUNATO APPARE GRAVE, l'addetto al pronto soccorso dovrà AVVISARE IMMEDIATAMENTE IL SERVIZIO DI SOCCORSO ESTERNO.

In caso di infortunio grave le successive procedure, da attuarsi da parte del personale incaricato del pronto soccorso, sono:

6. NON SPOSTARLO E PROVVEDERE A CHIAMARE IL PRONTO SOCCORSO PUBBLICO E RICHIEDERE L'INVIO DELL'AMBULANZA (tel. 118).
7. NELLA RICHIESTA DI INTERVENTO DELL'AMBULANZA E' IMPORTANTE FORNIRE AL PERSONALE LE SEGUENTI INFORMAZIONI:
 - ◆ LOCALITÀ DELL'EVENTO
 - ◆ NUMERO TELEFONICO DA CUI SI CHIAMA
 - ◆ DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INFORTUNIO
 - ◆ NUMERO DI PERSONE COINVOLTE
 - ◆ CONDIZIONI DELLA VITTIMA (COSCIENZA, RESPIRO, ATTIVITÀ CARDIACA)

 " A.P.S.P. DEL Campana Guazzesi" SAN MINIATO	Coordinamento di Sicurezza e Prevenzione in	Edizione	1
	presenza di ditte esterne	Revisione	1
	File rif: Allegato F 1 DUVRI Generale Del Campana	Data	31.3.2014
		Pagina	di 25

PROCEDURA DI EMERGENZA IN CASO DI INCENDIO


La seguente procedura deve essere attivata in caso di incendio.

CHIUNQUE SI AVVEDA DI INCENDIO O PRINCIPIO DI ESSO, DEVE:

8. AVVERTIRE IL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA ED ATTIVARSI PER ASSICURARE LA SICUREZZA DEGLI ANZIANI
9. METTERSI A DISPOSIZIONE DEL COORDIANTORE DELL'EMERGENZA, STARE IN COLLEGAMENTO CON LA CENTRALE OPERATIVA, IN BASE ALLE INDICAZIONI DEL COORDIANTORE IL PERSONALE INTERNO ADDETTO ALL'ANTINCENDIO SI RECA SUL POSTO OPERA COME SEGUE.
10. FARE EVACUARE TUTTA LA ZONA INTERESSATA DALL'INCENDIO, AIUTANDO GLI ANZIANI INTERESSATI.
11. SE, IN FUNZIONE DELLO SPECIFICO ADDESTRAMENTO RICEVUTO, RITIENE DI POTER AFFRONTARE L'INCENDIO, UTILIZZA LE ATTREZZATURE DI SPEGNIMENTO PIU' VICINE AL LUOGO INTERESSATO (estintori, idranti, ecc.)
12. NESSUN OPERATORE E' AUTORIZZATO A RIPRENDERE LA PROPRIA ATTIVITA' SE NON ESPRESSAMENTE AUTORIZZATO DALLA FUNZIONE GERARCHICA PIU' ALTA PRESENTE IN AZIENDA, CHE SI ASTIENE DI FAR RIPRENDERE L'ATTIVITA' AL PERSONALE CHE DICHIARA ESPRESSAMENTE DI NON SENTIRSI IN GRADO

In caso di richiesta di intervento dei VV.F. (tel.115) è importante fornire all'operatore le seguenti informazioni:

- ◆ LOCALITÀ DELL'EVENTO
- ◆ NUMERO TELEFONICO DA CUI SI CHIAMA
- ◆ DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'ACCADUTO
- ◆ NUMERO DI PERSONE EVENTUALMENTE COINVOLTE
- ◆ EVENTUALI DANNI A PERSONA

 <p>" A.P.S.P. DEL Campana Guazzesi" SAN MINIATO</p>	<p>Coordinamento di Sicurezza e Prevenzione in presenza di ditte esterne</p> <p>File rif: Allegato F 1 DUVRI Generale Del Campana</p>	<p>Edizione Revisione Data Pagina</p>	<p>1 1 31.3.2014 di 25</p>
--	---	---	--

ALLEGATI

Nelle pagine successive sono riportati i seguenti allegati:

- ▶ **Allegato F 1 Documento Valutazione Rischi di Interferenza (a parte)**
- ▶ **Allegato F 2 Elenco delle informazioni fornite alle Ditte**
- ▶ **Allegato F 3 Dichiarazione del rappresentante legale ditta appaltatrice** (Da compilare a cura della ditta aggiudicataria dell'appalto del Servizio di ristorazione)

Alla presente 1° parte è allegata una parte schematica (Allegato 1) dove sono esplicitati :

- La descrizione dello svolgimento delle attività,
- La valutazione dei rischi dovuti alle interferenze,
- Le misure di sicurezza,

collegati all'appalto sopra richiamato.

IL SEGUENTE DOCUMENTO UNIFICATO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA VIENE CONSEGNATO A TUTTE LE DITTE CHE OPERANO ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA DI "DEL CAMPANA GUAZZESI", CHE NE DEVONO PRENDERE CONOSCENZA E FORNIRE LE OPPORTUNE INFORMAZIONI AI PROPRI DIPENDENTI. LA DITTA AFFIDATARIA SI IMPEGNA A COOPERARE CON L' APSP "DEL CAMPANA GUAZZESI" DI SAN MINIATO, CHE GESTISCE LA RESIDENZA PER ANZIANI OMONIMA PER DEFINIRE ED ATTUARE LE NECESSARIE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI.


A disposizione della ditta affidataria c'è anche il Piano d'Emergenza dell'ASP "Del Campana Guazzesi".

SAN MINIATO, LI.....

PER PRESA VISIONE DEL PRESENTE DUVRI

IL RAPPRESENTANTE DELLA DITTA AFFIDATARIA


.....

 " A.P.S.P. DEL Campana Guazzesi" SAN MINIATO	Coordinamento di Sicurezza e Prevenzione in presenza di ditte esterne File rif: Allegato F 1 DUVRI Generale Del Campana	Edizione Revisione Data Pagina	1 1 31.3.2014 di 25
--	---	---	------------------------------

ALLEGATO F 2

ELENCO DELLE INFORMAZIONI DA FORNIRE ALLE DITTE

- Committente: APSP "Del Campana Guazzesi" di San Miniato
- Contratto d'appalto/opera per:
_Servizio Ristorazione anziani
- Reparto dove saranno svolti i servizi (allegare planimetria, se necessario):
Consegna pasti e materiali Casa Pancole piani -1,1 e 2
- Responsabile del reparto dove saranno svolti i lavori/servizi:
Nome: Massimiliano Cognome: Luciani
- Servizio che gestisce tecnicamente l'appalto /contratto d'opera:
Servizio ristorazione
- Referente nei confronti della Ditta:
Nome: Delio Cognome: Fiordispina
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'ASP "Del Campana Guazzesi"
dott. Stefano Cavallini
- Il Documento di Valutazione dei Rischi è consultabile presso l'ufficio del Servizio
Prevenzione e Protezione.
- Il Piano Generale di Emergenza e di Evacuazione è reperibile presso l'ufficio del Servizio
Prevenzione e Protezione.
- Il DUVRI è stato consegnato alla ditta affidataria.
- Dislocazione del locale adibito al primo intervento di pronto soccorso:
infermeria della Residenza "Del Campana Guazzesi" al piano terra di Casa Pancole
- Collocazione degli apparecchi telefonici da utilizzare per comunicazioni interne/esterne:
in tutti gli ambienti e alla centrale operativa all'ingresso della struttura Tel 0571 418252
- Attrezzature di proprietà del Committente messe a disposizione per eventuale uso
promiscuo:
locali dispense ai piani.
- Lavoratori del Committente che collaborano all'esecuzione dei lavori:
Operatori addetti all'assistenza ed infermieri (Dell'ASP o delle cooperative affidatarie)
- Macchine o impianti presenti nelle zone di lavoro che presentano rischi durante l'utilizzo o
per i quali devono essere adottati sistemi e misure di protezione particolari:
Nessuno Luogo/i presso il quale la Ditta può organizzare un eventuale deposito materiali:
- Luogo/i dove è possibile depositare eventualmente i rifiuti da smaltire:
appositi recipienti.


 <p>" A.P.S.P. DEL Campana Guazzesi" SAN MINIATO</p>	<p>Coordinamento di Sicurezza e Prevenzione in presenza di ditte esterne</p> <p>File rif: Allegato F 1 DUVRI Generale Del Campana</p>	<p>Edizione Revisione Data Pagina</p>	<p>1 1 31.3.2014 di 25</p>
--	---	---	--

Allegati Forniti:

- | | | | |
|---|--------------------|---|---|
| X | Planimetria | x | Documento Valutazione del Rischio ai sensi D. 81/2008 e |
| | | | DUVRI |
| X | Piano di emergenza | X | Altro:Piano di autocontrollo alimentare HACCP |

Per l'ASP Del Campana Guazzesi/La Direzione

.....

 " A.P.S.P. DEL Campana Guazzesi" SAN MINIATO	Coordinamento di Sicurezza e Prevenzione in presenza di ditte esterne	Edizione	1
	File rif: Allegato F 1 DUVRI Generale Del Campana	Revisione	1
		Data	31.3.2014
		Pagina	di 25

ALLEGATO F 3

DICHIARAZIONE DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA APPALTATRICE:
(NOME DITTA).....

TIPO DI APPALTO.....


- Anagrafe Ditta** Ragione Sociale _____
Recapito _____
Tel _____ Fax _____
- Iscrizione CCIAA** _____
- Iscrizione eventuali Albi** _____
- Posizione INAIL N°** _____
- Posizione INPS N°** _____
- Polizza Assicurativa (Tipo e Numero)** _____
- Compagnia assicurativa** _____
- Nome del dirigente o Preposto Locale** _____
- Altri Referenti della Ditta** _____
Nome _____ Cognome _____
- RSPP** Recapito _____
Tel _____ Fax _____
- Documento di Valutazione del Rischio** Data di emissione: _____

I lavoratori coinvolti per nostro conto, per quanto concerne l'oggetto di appalto/prestazione d'opera, sono stati adeguatamente informati e formati su:

- Rischi specifici a cui sono potenzialmente esposti in conseguenza dell'attività lavorativa svolta
- Corretto uso delle attrezzature di lavoro in dotazione
- Corretto utilizzo dei DPI
- I DPI in dotazione, conformi alle vigenti disposizioni in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori

Inoltre confermiamo la:

- regolarità Contributiva INPS
- L'avvenuto pagamento premi INAIL
- Altre eventuali dichiarazioni relative ai requisiti posseduti: _____

 " A.P.S.P. DEL Campana Guazzesi" SAN MINIATO	Coordinamento di Sicurezza e Prevenzione in	Edizione	1
	presenza di ditte esterne	Revisione	1
	File rif: Allegato F 1 DUVRI Generale Del Campana	Data	31.3.2014
		Pagina	di 25

1. Con riferimento all'ordine avuto dall'incaricato dall'ASP "Del Campana Guazzesi" per la gestione della residenza per anziani:

2. Relativo a:

3. Ed in merito alle norme vigenti di sicurezza, il sottoscritto:


Nome _____ Cognome _____

con sede in _____

DICHIARA

4. Di aver effettuato in data __ / __ / ____ un circostanziato sopralluogo, ponendo particolare attenzione all'area interessata dai lavori in questione;
5. di aver preso visione del Documento Informativo per le Ditte affidatarie di appalti e contratti d'opera;
6. di aver preso visione delle norme generali di viabilità pedonale e circolazione interna stradale, delle vie di accesso, delle difficoltà, degli impedimenti, dei rischi e delle prescrizioni;
7. di impegnarsi a rispettare le disposizioni per la gestione e la sicurezza della Residenza per anziani, vista la particolare natura della struttura;
8. di impegnarsi a rispettare le informazioni relative alle norme generali di prevenzione infortuni ricevute;
9. di impegnarsi a transitare lungo i percorsi indicati e concordati per raggiungere la postazione di lavoro;
10. di impegnarsi a non percorrere o visitare altri luoghi dell'azienda;
11. di aver fornito ai propri lavoratori i necessari dispositivi di protezione individuali previsti, in particolare:

Nominativo	DPI				

 <p>" A.P.S.P. DEL Campana Guazzesi" SAN MINIATO</p>	<p>Coordinamento di Sicurezza e Prevenzione in presenza di ditte esterne</p> <p>File rif: Allegato F 1 DUVRI Generale Del Campana</p>	<p>Edizione Revisione Data Pagina</p>	<p>1 1 31.3.2014 di 25</p>
--	---	---	--

12. di utilizzare i seguenti mezzi collettivi di protezione:

13. di utilizzare, per eseguire i lavori, le seguenti attrezzature, che rispettano le norme di sicurezza:

14. di aver provveduto ad informare, di quanto sopra elencato, i lavoratori destinati ad operare presso la struttura "Del Campana Guazzesi" di San Miniato;


15. di avere fornito le necessarie informazioni relative ai rischi elettrici:

16. di avere fornito le necessarie informazioni relative agli impianti a gas:

17. di avere fornito le necessarie informazioni relative ai rischi d'incendio e relativi presidi:

18. che il numero di persone che si intendono impiegare e presso lo stabilimento (comprese eventuali sostituzioni), i relativi livelli di professionalità e di responsabilità sono i seguenti:

di disporre delle seguenti metodologie d'intervento in caso d'eventi imprevedibili ed urgenti:

 <p>" A.P.S.P. DEL Campana Guazzesi" SAN MINIATO</p>	<p>Coordinamento di Sicurezza e Prevenzione in presenza di ditte esterne</p> <p>File rif: Allegato F 1 DUVRI Generale Del Campana</p>	<p>Edizione Revisione Data Pagina</p>	<p>1 1 31.3.2014 di 25</p>
--	---	---	--

19. che l'informazione e la formazione del personale addetto, ai sensi del D.Lgs. 81/08, è stata la seguente (specificare):

20. che il numero e la tipologia degli infortuni avvenuti negli ultimi tre anni sono i seguenti (eventualmente allegare elenco):

21. che è stato esplicitato un piano per la raccolta differenziata dei rifiuti derivanti dai lavori effettuati

si no;

22. Che è stato redatto il Piano Operativo di Sicurezza

si no;

Pertanto, pienamente consapevole dei rischi connessi alla esecuzione dei lavori, si fa carico delle responsabilità derivanti dalla trasgressione, da parte propria e/o dei propri dipendenti, delle norme vigenti.

_____ li, _____

Il Responsabile legale della Ditta
